

REGOLAMENTO SOSTEGNO A DISTANZA

Principi, obiettivi e istruzioni

"IL SOSTEGNO A DISTANZA" che cos'è

Con il termine "Sostegno a Distanza" si vuole convenzionalmente indicare una forma di solidarietà, oggi molto diffusa, che mira ad aiutare i ragazzi che hanno terminato il loro percorso in orfanotrofio a superare momenti di difficoltà e ad acquisire capacità e mezzi di auto sviluppo attraverso un sostegno per lo studio.

La sua caratteristica è che gli aiuti vengono portati nel paese in cui si trova la persona, senza che questa debba abbandonare il proprio contesto sociale e culturale, favorendo così lo sviluppo della comunità locale in cui essa vive.

Non si tratta solo di un aiuto economico ma richiede anche un coinvolgimento attivo e responsabile da parte del sostenitore. Per questo viene chiesto un impegno morale e non giuridico, significando che la scelta di solidarietà è più forte e vincolante di qualunque contratto.

"IL SOSTEGNO A DISTANZA" è un gesto d'AMORE

La vita ha bisogno di "AMORE" e "IL SOSTEGNO A DISTANZA" è un gesto d'amore.

Il sostegno a distanza è in primo luogo la volontà di fare quanto ci è possibile per alleviare la sofferenza e la fatica di crescere che pesa su molti ragazzi del mondo.

E' un'emozione che si trasforma non solo in un gesto concreto di aiuto, ma anche in un coinvolgimento affettivo, in un lasciare che una persona entri a far parte della nostra vita.

Dalla nostra esperienza vediamo come l'adozione a distanza non sia solo un fare, ma è, forse prima di tutto, la creazione di un legame affettivo, la nascita di un interesse e di un affetto per chi forse non potrà mai darci nulla in cambio. Non sembri una parola grossa dire che il sostegno a distanza è un gesto d'amore.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto dura tre anni

CONTRIBUTO DA VERSARE

Il contributo è stabilito nella quota di 300 euro annuali da versare in due rate a dicembre e a luglio.

REFERENTE LOCALE

L'Associazione si avvale dell'aiuto di un referente locale che:

- individua i ragazzi da inserire nel progetto secondo i criteri dettati dall'Associazione
- monitora che i ragazzi frequentino gli istituti nei quali sono iscritti per studiare
- reperisce le pagelle a fine di ogni quadrimestre e le consegna ai responsabili dell'Associazione
- si preoccupa di risolvere eventuali problemi di salute o quant'altro sempre in stretto contatto e condivisione con i responsabili dell'Associazione
- vigila sui comportamenti dei ragazzi

Le buone regole per un corretto SOSTEGNO A DISTANZA

Se hai **sostenuto a distanza un ragazzo** o se stai per sostenerlo, è comprensibile che tu voglia stabilire con lui **un rapporto personale**.

Foto, lettere o regali si possono inviare, tuttavia le **condizioni sociali e culturali dei ragazzi sostenuti** e della comunità da cui provengono suggeriscono il **rispetto di alcune regole**.

Di seguito riportiamo alcuni consigli da seguire prima di intraprendere questa esperienza.

LE NOTIZIE SUL RAGAZZO

Poiché ci sta particolarmente a cuore la **tutela dei ragazzi sostenuti**, è fondamentale fare attenzione alla normativa di **rispetto dei dati personali**.

Possono esserci **informazioni sul ragazzo sostenuto**, come ad esempio le sue condizioni personali, familiari o sociali, **che non sono diffuse per eventuali rischi** alla sua incolumità fisica e psicologica.

Devi trattare con **riservatezza e responsabilità le informazioni che hai ricevuto sul ragazzo**, come la sua condizione di salute o i progressi scolastici di cui sei venuto a conoscenza. Per motivi di privacy **non sarebbe giusto diffonderle pubblicamente** o comunicarle a terzi esterni alla tua famiglia o al tuo giro di amici.

LE TUE LETTERE AL RAGAZZO

Se desideri **scrivere al ragazzo sostenuto**, puoi ovviamente farlo tenendo presente alcuni consigli:

- Puoi **scrivere cartoline o lettere o mail** al ragazzo ma solo nella lingua ucraina o russa.

- Le lettere o le cartoline o le mail devono essere **semplici e brevi**, perché il ragazzo proviene da una cultura diversa dalla tua.
- Ricorda anche che i **valori, le tradizioni e soprattutto la qualità della vita** nel suo paese sono radicalmente differenti dai tuoi. Per loro, per esempio, è difficile parlare delle proprie vicende personali.
- Nelle tue lettere **non dovrai chiedere o comunicare al ragazzo dati sensibili** che lo riguardano.
- Se avrai bisogno di tradurre le tue lettere, potrai rivolgerti ai responsabili del progetto che ti daranno le indicazioni necessarie. Ricorda che il ragazzo **non è obbligato a rispondere**. Lo farà solo se sarà una cosa che deciderà di fare.
- Ricordati di **comunicarci eventuali cambi di mail** solo così potremo continuare a inviarti le comunicazioni che riguardano il tuo sostegno a distanza.

I TUOI REGALI AL RAGAZZO

Oltre alle lettere è possibile spedire dei **regali** al ragazzo che stai sostenendo a distanza, tenendo però conto di alcuni consigli:

- Inviare un **regalo al ragazzo in occasione del suo compleanno o del Natale** è un gesto certamente generoso e apprezzabile, ma deve essere un piccolo pensiero non un regalo di grande valore poiché potrebbero indurre il ragazzonella tentazione di venderlo per ricavarne dei soldi.
- E' possibile inviare, ogni tanto, un pacco alimentare o contenente vestiario; per avere spiegazioni sulle modalità di spedizione rivolgiti ai responsabili del progetto.
- Ricorda che **se i pacchi vanno persi**, l'Associazione non è tenuta a fare ricerche.
- **Non inviare denaro in contanti con le tue lettere** poiché potrebbero andare persi o rubati o perché il ragazzo potrebbe non essere in grado di gestirli e usarli anche per cose poco

piacevoli. (es. bere). Per qualsiasi necessità di tipo medico o di emergenza del ragazzo rivolgiti ai responsabili del progetto che , attraverso il loro referente in loco, provvederanno ad aiutarlo nella maniera corretta.

DESCRIZIONI E FOTOGRAFIE

Durante i tuoi contatti epistolari con il ragazzo potresti voler raccontare la tua storia, per renderlo partecipe della vita di coloro che lo sostengono da lontano. In questi casi tieni presenti alcuni consigli:

- Se vorrai spedire delle fotografie tue e della tua famiglia, considera che i ragazzi potrebbero **farsi un'idea distorta delle persone che li sostengono a distanza**: foto di case spaziose e di macchine lussuose potrebbero creare l'immagine di una realtà troppo diversa dalla loro.
- C'è anche il pericolo che il **desiderio di sentirsi indipendenti** e di imparare un mestiere possa venir meno al pensiero che comunque ci sono persone che, attraverso il sostegno a distanza, possono provvedere al loro mantenimento.
- Quando spedirai delle fotografie o quando descriverai l'ambiente in cui vivi, tieni presente queste considerazioni.

Se ascolterai tutti questi consigli e molti altri che potremo darti strada facendo, farai in modo che il tuo gesto di generosità possa aiutare il ragazzo rispettandolo nel migliore dei modi.